Angelico Poppi

SINOSSI DIACRONICA

DEI QUATTRO VANGELI

italiano

Volume I - Testo



P. Angelico Poppi, OFM Conv, docente emerito della Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale Sezione di Padova - Corso Istituzionale S. Antonio Dottore, ha pubblicato presso le Edizioni Messaggero Padova le seguenti opere sulla sinossi:

Sinossi quadriforme [sincronica] dei quattro vangeli, testo greco-italiano, volume I, III edizione 2006
Sinossi [sincronica] dei quattro vangeli, testo italiano, volume I, XIV edizione 2004
I quattro vangeli – Commento sinottico, volume II, IX edizione 2006
Sinossi e commento esegetico-spirituale dei quattro vangeli, I edizione 2004
Nuova sinossi [diacronica] dei quattro vangeli, testo greco-italiano, volume I, I edizione 2006
Sinossi diacronica dei quattro vangeli, testo italiano, volume I, I edizione 2007

Imprimatur Padova, 29 maggio 2007 Danilo Serena, Vic. Gen.

ISBN 978-88-250-1904-9

Copyright © 2007 by P.P.F.M.C MESSAGGERO DI S. ANTONIO - EDITRICE Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova www.edizionimessaggero.it «In verità, in verità vi dico che chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna» (Gv 5.24).

PREMESSA

I quattro vangeli ci offrono altrettanti ritratti della figura affascinante di Gesù, che si integrano a vicenda in quanto scaturiscono dall'unico "Evangelo", ossia dalla "Buona Notizia" del Figlio di Dio, fattosi uomo per attuare il piano salvifico del Padre. Ogni evangelista, illuminato dallo Spirito Santo, si avvalse di un patrimonio tradizionale nella Chiesa per riproporre le "memorie apostoliche" sulle gesta e sulla predicazione di Gesù secondo una prospettiva cristologica personale. Pertanto, non basta accontentarsi d'una conoscenza generica della vicenda storica di Gesù, prestando attenzione soltanto alla loro sostanziale concordanza, ma bisogna cogliere le sfumature del messaggio teologico che ognuno di essi ha inteso offrire ai propri lettori. Di qui la necessità di un confronto assiduo e, per il credente, anche orante dei quattro vangeli, per penetrare sempre più a fondo nel mistero insondabile del Cristo, culmine del disegno creativo di Dio e manifestazione totale e definitiva del suo amore "appassionato" per l'essere umano.

Questa nuova sinossi si configura come sussidio di tipo "diacronico". I quattro vangeli sono fusi insieme secondo uno schema di tipo biografico, corrispondente a quello narrativo di Marco, considerato dagli esperti il vangelo più antico e più aderente alla realtà storica di Gesù. La precedente "Sinossi dei quattro vangeli" in italiano si caratterizza per la sua impronta "sincronica", perché

ogni vangelo è riprodotto di seguito, senza interruzioni e rimandi, con accanto ad ogni brano i passi paralleli o affini degli altri tre.

L'impostazione diacronica della sinossi facilita lo studio circa la genesi, la recezione, l'evoluzione delle "memorie apostoliche" nella trasmissione ecclesiale e nella redazione quadriforme, consentendo di individuarne le riletture attualizzanti apportate dai singoli evangelisti con inversioni, trasposizioni, aggiunte, omissioni, ritocchi. Pertanto, tale elaborazione sinottica è ritenuta più adatta per l'analisi storico-critica, per studiare la stratificazione della tradizione orale in varie "forme", prima della sua cristallizzazione nella redazione finale dei quattro vangeli.

L'impostazione sincronica è preferibile per l'analisi testuale e letteraria dei singoli vangeli. È particolarmente indicata per i metodi dell'analisi semiotica, retorica e narrativa, che a partire dagli anni Settanta del secolo scorso ne privilegiano, appunto, la lettura sincronica, per cogliere la peculiare visione cristologica da parte di ogni evangelista. Resta, comunque, indiscutibile l'opportunità di coniugare i recenti metodi sincronici con l'analisi storico-critica.

Ringrazio le Edizioni Messaggero per la pubblicazione di questo nuovo sussidio, in modo particolare fra Andrea Vaona, già direttore dell'EMP, e il Sig. Walter Bon, direttore del settore grafico.

INTRODUZIONE

I. IL TESTO

1. Testo italiano

Corrisponde sostanzialmente a quello della "Nuova sinossi dei quattro vangeli, greco-italiano". Esso rappresenta la <u>traduzione letterale</u>, quasi un calco del testo greco, ma con una certa flessibilità, specie per i verbi: ogni termine è reso con il medesimo vocabolo italiano (p. es., *hóti* causale con "poiché", *n*ŷn con "adesso"). Si cerca di distinguere i sinonimi: (p. es., *enópion* con "dinanzi", *émprosthen* con "davanti").

Il testo greco del Codice Vaticano (B, 03 – 350 ca. d.C.), sul quale è condotta la traduzione, è riconosciuto come il migliore testimone della tradizione testuale per quanto concerne i vangeli. L'abbiamo modificato circa 400 volte, quando presenta varianti erronee e obsolete. Il testo qui proposto è affine a quello in uso corrente.

Accanto alle pericopi base d'ogni vangelo, contrassegnate dallo sfondo grigio, oltre che ai passi strettamente paralleli, si riportano ampi stralci dei brani da cui sono desunti, soprattutto accanto a Gv, per evidenziarne pure il contesto, che spesso risulta differente nei quattro vangeli.

Il formato della presente sinossi è più agile di quella in greco-italiano, ma per l'impaginazione ci si attiene ai medesimi criteri e accorgimenti tipografici.

2. Sottolineature

Il materiale della duplice tradizione in comune tra Mt e Lc (= fonte Q) è evidenziato <u>in base al testo greco</u>, ma a prescindere dalle differenze grammaticali di numero, persona, genere, tempo e modo. Espressioni e termini uguali in italiano non sottolineati presuppongono vocaboli diversi in greco (cf. p. es., "degno" = hikanós in Mc 1,7c e parr. Mt, Lc) // áxios in Gv 1,27b, p. 11); al contrario, parole o espressioni differenti, ma sottolineate, si riferiscono a vocaboli uguali in greco (cf. ho pats autot, "il suo fanciullo", in Gv 4,51 // "il suo servo", in Mt 8,13d, p. 20).

Nel contesto di Lc guida segnaliamo i vocaboli, che l'équipe dell'*International Q Project (IQP)* attribuisce al testo originale della fonte Q, ma con diversi gradi di probabilità, non indicati nella presente sinossi.¹

Si sottolineano le <u>convergenze tra Giovanni e i sinottici</u>. In questa edizione in italiano si tralasciano le sottolineature della triplice tradizione, concernenti le concordanze tra Mt, Mc, Lc e gli accordi minori tra Mt e Lc contro Mc, che compaiono nel testo greco della "Nuova sinossi" in greco-italiano e della "Sinossi quadriforme", nella quale si annotano pure le modifiche apportate al codice B.

II. ACCORGIMENTI E SEGNI PER IL TESTO²

Lo <u>sfondo grigio</u> indica la successione delle pericopi secondo l'ordine canonico con cui compaiono nei vangeli.

Lo <u>sfondo chiaro</u> indica i brani paralleli o affini che hanno un contesto diverso nei rispettivi vangeli.

1. Linee verticali a sinistra del testo

Linea continua sottile: separa le colonne dei sinottici.

Linea doppia sottile: separa la colonna di Giovanni.

Linea continua spessa: indica doppioni, brani fuori della propria colonna e talvolta di contenuto diverso; inoltre, i passi di Atti 1,13b.16-19 e 1Corinzi 11,23-26.

Linea punteggiata e/o lo sfondo chiaro: segnalano frasi, passi paralleli o affini fuori contesto rispetto all'ordine che hanno nei rispettivi vangeli.

Linea verticale a tratteggio-puntini: indica inversione di versetti in una pericope o qualche versetto isolato.

2. Sottolineature di espressioni o di vocaboli

<u>Linea continua sottile</u>: (<u>in Mt e Lc</u>) indica il materiale in comune tra Mt e Lc (= duplice tradizione, fonte Q). La lineetta sotto il numero d'un capitolo indica un doppione del passo precedente.

<u>Linea a tratteggio</u>: (in Gv e nei sinottici) indica le concordanze tra Gv e due o tre sinottici.

<u>Linea continua spessa</u>: (in Gv e in un solo sinottico) indica la concordanza di un termine o di un'espressione di Gv (e inoltre di At 1,13b, 1Cor 11,23-26) con un sinottico; in questo caso si tiene conto anche delle convergenze grammaticali.

<u>Linea a tratteggio-puntini</u>: (solo <u>nel contesto di Lc guida</u>, contrassegnato dallo sfondo grigio) indica vocaboli, espressioni, testi attribuiti dall'*IQP* alla fonte Q, ma con gradi diversi di attendibilità (A B C D, conforme all'uso nel ⁴*GNT*).

<u>Linea a punti</u>: (<u>in Mt e Lc</u>) indica la concordanza di alcuni termini nei vangeli dell'infanzia in Mt e Lc.

3. Altri segni

- () *Parentesi rotonde*: racchiudono parole aggiunte al testo greco per chiarirne il senso. Inoltre, includono il riferimento numerico a citazioni bibliche di passi e di vocaboli paralleli; (cf.) di solito indica citazioni approssimative o allusioni.
- [] Parentesi quadre: indicano il riferimento ai passi paralleli o affini di Gv; segnalano pure testi deuterocanonici e altri passi di incerta autenticità, a prescindere dalla loro canonicità.
 - [[]] Le parentesi quadre doppie: racchiudono glosse tardive.

¹ Quanto alle opzioni per il grado di attendibilità da parte dell'*IQP* in favore del testo di Mt o di Lc e per le rare modifiche morfologiche o sintattiche apportate al testo canonico, si consulti l'opera monumentale a cura di James M. Robinson, Paul Hoffmann and John Kloppenborg, *The Critical Edition of Q Synopsis including Gospels of Matthew and Luke, Mark and Thomas*, Leuven 2000.

² Per un uso corretto e proficuo uso della sinossi, si anticipa la spiegazione delle <u>linee verticali</u>, delle <u>sottolineature</u> e degli altri segni.

III. APPARATO TESTUALE

1. Criteri per l'apparato

L'apparato testuale è stato ulteriomente semplificato. In quanto lo consente lo spazio a disposizione, vengono indicati i manoscritti più importanti. Per l'identificazione dei codici si rimanda alle edizioni critiche (specialmente a ²⁷Nestle-Aland). Qui ne diamo uno specimen a scopo didattico, indicando quelli più significativi che compaiono di solito nelle note.

Per la scelta delle note si dà la preferenza alle varianti delle pericopi contrassegnate dallo sfondo grigio. Segnaliamo le convergenze o differenze con il GNT, spesso anche con l'IOP (= Q) e con le edizioni di Boismard-Lamouille (= Bo), Huck-Greeven (= G), Merk (= M), Orchard (= O), indicate con le sigle in corsivo poste tra parentesi. Se non compaiono tali sigle, è implicita la loro concordanza con il GNT, ma soltanto per quanto concerne le varianti annotate in calce. I versetti delle singole pericopi sono indicati secondo l'ordine numerico, anche se sono invertiti nel testo soprastante.

Si presta particolare attenzione alle varianti della Vulgata, della Vetus latina e del Codice D. I testimoni del cosiddetto "testo occidentale" hanno acquistato notevole importanza nel dibattito tra gli esperti di critica testuale, tanto da mettere in discussione la preminenza attribuita alla recensione alessandrina (= testo orientale) per la ricostituzione del testo evangelico.

2. I Codici

a) Papiri

- s. III, Philadelphia, P. Oxy. 2
- P⁴ s. III, Paris, Suppl. Gr. 1120
- P⁵ s. III, London, Inv. 782. 2484; P. Oxy. 208. 1781
- P⁴⁴ s. VI/VII. New York, Inv. 14, 1, 527
- P⁴⁵ s. III, Dublin, P. Chester Beatty I; Wien, Pap. G. 31974
- P⁵³ s. III, Ann Arbor, Inv. 6652
- P^{64.67} 200 ca., Oxford, Gr. 18; Barcelona, P. 1 (= P⁶⁷)
- 200 ca., Cologny, P. Bodmer II; Dublin, Chester Beatty s. n.; Köln, Inv. Nr. 4274/4298
- P⁷⁰ s. III, Oxford, P. Oxy. 2384; Firenze, PSI inv. CNR 419. 420
- P⁷¹ s. IV, Oxford, P. Oxy. 2385
- P⁷⁵ s. III, Cologny, P. Bodmer XIV. XV
- P84 s. VI, Louvain, P. A. M. Kh. Mird 4. 11
- P86 s. IV, Köln, Inv. Nr. 5516
- P88 s. IV, Milano, Pap. Med. Inv. 69. 24. 26. 27
- P⁹⁰ s. II, Oxford, P. Oxv. 3523
- P¹⁰⁸ s. III, Oxford, P. Oxy. 4447

b) Codici greci maiuscoli

- x (01) s. IV, London (Sinaiticus)
- A (02) s. V, London (Alexandrinus)
- B (03) s. IV, Roma (Vaticanus)
- s. V, Paris (Ephraemi rescriptus) C (04)
- D (05) s. V, Cambridge (Cantabrigiensis)
- F (09) s. IX. Utrecht (Boreelianus)
- G (011) s. IX, London & Cambridge (Seidelianus I)
- K (017) s. IX, Paris (Cyprius)
- L (019) s. VIII, Paris (Regius)
- P (024) s. VI, Wolfenbüttel (Guelferbytanus A)
- Q (026) s. V, Wolfenbüttel (Guelferbytanus B)
- R (027) s. VI, London (Nitriensis)
- S (028) 949, Roma (Vaticanus)
- T (029) s. V, Roma, New York, Paris
- W (032) s. V. Washington (Freerianus)
- Z (035) s. VI, Dublin (Dublinensis)
- Δ (037) s. IX, St. Gallen (Sangallensis)
- Θ (038) s. IX, Tbilisi (Coridethianus)
- Ξ (040) s. VI, London (Zakynthius)
- P (041) s. IX, St. Petersburg (Petropolitanus)
- Σ (042) s. VI, Rossano (Rossanensis)

- Φ (043) s. VI, Tirana (Beratinus)
- Ψ (044) s. IX/X, Athos (Athous Laurensis)
- 050 s. IX, Athen, Moskva, Oxford
- s. IV/V, Wien 059
- 060 s. VI, Berlin
- s. VI, St. Petersburg 067
- 068 s. V, London
- 070 s. III, Oxford, London Wien
- 071 s. V/VI, Cambridge
- s. VI, Sinai, St. Petersburg 073
- s. VI, St. Petersburg 078
- 079 s. VI, St. Petersburg
- 083 s. VI/VII, St. Petersburg
- 085 s. VI, St. Petersburg
- s. VI, London 086
- 087 s. VI, St. Petersburg
- 091 s. VI, St. Petersburg
- 099 s. VII, Paris
- 0102 s. VII, Athos
- 0105 s. X, Wien
- 0106 + 0119 s. VII, St. Petersburg, Leipzig, Birmingham, Sinai
- 0107 s. VII, St. Petersburg
- 0109 s. VII, Berlin
- 0115 s. IX/X, Paris
- 0128 s. IX, Paris
- 0130 s. IX, St. Gallen
- 0131 s. IX, Cambridge
- 0132 s. IX. Oxford
- 0141 s. X, Paris
- 0147 s. VI, Damaskus
- 0148 s. VIII, Wien
- 0162 s. III/IV, New York
- 0170 s. V/VI, Princeton
- 0171 300 ca., Firenze, Berlin
- 0177 s. X, Wien
- 0181 s. IV/V, Wien
- 0184 s. VI, Wien
- 0218 s. V. Wien
- 0233 s. VIII. Münster
- 0237 s. VI, Wien
- 0242 s. IV. Cairo
- 0250 s. VIII Cambridge
- 0274 s. V, Cairo

0279 s. VIII/IX, Sinai 0281 s. VII/VIII. Sinai 0291 s. VII/VIII, Sinai c) Codici greci minuscoli s. XII. Basel 28 s. XI, Paris s. IX, Paris 33 157 s. XII. Roma s. IX, St. Petersburg 565 579 s. XIII, Paris 597 s. XIII. Venezia 700 s. XI, London s. IX, London 892 1006 s. XI, Athos 1010 s. XII. Athos 1241 s. XII, Sinai 1342 s. XIII/XIV, Jerusalem 1424 s. IX/X, Chicago 1505 s. XII, Athos 1506 1320, Athos 1582 948, Athos 2427 s. XIV(?), Chicago 2542 s. XIII, St. Petersburg

0275 s. VII, Dublin

d) Codici latini

s. IV, Vercelli s. VII. Stockholm h s. V. Verona

β s. VII St. Paul in Kaernten

s. XII/XIII. Paris c d s. V, Cambridge s. V, Trento e f s. VI. Brescia ff^1

s. VIII, St. Petersburg

 ff^2 s. V. Paris g^1 s. IX, Paris h s. V, Roma s. IV, Napoli

s. VI, Sarezzano (Alessandria) j

s. IV/V. Torino 1 s. VIII. Berlin s. V, München s. V, St. Gallen s. VII, St. Gallen s. VIII, St. Gallen p s. VI/VII, München q s. VII. Dublin r^1

s. VI/VII, Milano

IV. APPARATO CRITICO

S

a) Sigle delle versioni³

vl (vetus latina) = antiche versioni latine pregeronimiane = testo latino revisionato da san Girolamo vg (vulgata) vg^{clem} = vulgata clementina, Roma 1592 vg^{ww} = vulgata edita da Wordsworth-White = versioni siriache in generale: syr = codice sinaitico syr(s) = codice curetoniano syr(c) = versione peshitta syr(p) = versione harclensis syr(h) = versione palestinese syr(pal) = versioni copte in generale: co = versione sahidica sa = versione bohairica = versione medio-egizia mae = versione armena arm = versione etiopica aeth = versione georgica geo

b) Abbreviazioni dei nomi dei Padri della Chiesa

Ambr Ambrogio Athan Atanasio Aug Agostino Basilio Bas Clemente Alessandrino Clem Crisostomo Chrys Chrom Cromazio Cypr Cipriano Cyr Cirillo Alessandrino Cyr-J Cirillo Gerosolimitano Diat Diatessaron Did Didimo di Alessandria Efrem Ephr **Epiph** Epifanio Eus Eusebio Greg-Na Gregorio Nazianzeno Greg-Ny Gregorio Nisseno Esichio Hesy Girolamo Hier Ilario Hil Iren Ireneo Just Giustino Orig Origene Ruf Rufino

Tertulliano

Tert

³ Le sigle NT, Mt, Mc, Lc, Gv (Jo) indicano rispettivamente: Nuovo Testamento, Matteo, Marco, Luca, Giovanni (Joannes).

c) Abbreviazioni e segni

Raggruppamenti di codici greci-

Byz = testo bizantino ($koin\grave{e}$), che comprende parte dei codici maiuscoli greci e la maggioranza dei minuscoli; sostanzialmente corrisponde al "testo di maggioranza" (M = Mehrheitstext) di Nestle-Aland

 f^1 = famiglia 1 dei codici minuscoli 1, 118, 131, 209, ecc. f^{13} = famiglia 13 dei codici minuscoli 13, 69, 124, 174, 230, 346, 543, 788, 826, 828, 983, 1689, 1709, ecc.

Esponenti apposti ai vari codici:

* (asterisco) = lezione originaria del codice (p. es., B*) 1.2.3 = correzioni di mani posteriori (p. es., B^{1.2.3})

 $c = correzione (B^c)$

mg = lezione marginale (B^{mg})

s = lezione supplementare più tardiva per integrare parti mancanti di un codice (B^s)

vid (*videtur*) = lezione incerta per lo stato deteriorato del codice ms/mss = uno o più manoscritti di una famiglia di codici

Altre sigle:

hab (habet/habent) = ha/hanno la lezione o il versetto indicati

inv = inverte/invertono om = omette/omettono

vs/vss= versetto/versetti (v./vv. nel testo)al= altri manoscritti oltre a quelli citatip; par./parr.= passi paralleli (par./parr. nel testo)

pr = parte dei manoscritti pc = pochi manoscritti

pl (plerique) = la maggior parte dei manoscritti

pm (permulti) = molti manoscritti
rel (reliqui) = i rimanenti manoscritti

GNT (= N-A) = The Greek New Testament (= Nestle-Aland)

Bo = sinossi di Boismard-Lamouille
G = sinossi di Huck-Greeven

M = Merk

O = sinossi di Orchard

Q = The Critical Edition of Q (IQP)

Segni nell'apparato critico:

- + aggiunge/aggiungono
- () racchiudono manoscritti che differiscono in qualche dettaglio dalla lezione riportata
- [] indicano parole o espressioni dubbie, riportate di solito tra parentesi quadre nel testo delle edizioni critiche
- [[]] indicano passi considerati non autentici

separa le varianti di un vocabolo o di una espressione separa le varianti di più vocaboli nel medesimo versetto

separano le varianti di un versetto da un altro separa le varianti di capitoli diversi

separa le varianti d'un vangelo da quelle degli altri

APPENDICE

Passi della fonte Q nell'ordine di Luca⁴

3,2b-3a	7,1-3.6-10	11,14-20.	12,33-34	14,11	17,6	
3,7-12	7,18-23	23	12,39-40.	14,16-23	17,20-21.	
3,16-17	7,24-28	11,24-26	42-46	14,26-27	23s.26s.	
3,21-22	7,29-35	11,29-32	12,49-53	14,34-35	30.33-37	
4,16	9,57-60	11,33	12,54-56	15,4-7	19,12-13.	
6,20-23	10,2-12	11,34-35	12,58-59	16,13	15-26	
6,27-36	10,13-16	11,39-44.	13,18-21	16,16-17	22,28-30	
6,37-42	10,21-24	46-52	13,23-30	16,18		
6,43-45	11,2-4	12,2-12	13,34-35	17,1-2		
6,46-49	11,9-13	12,22-31	14,5	17,3b-4		

Passi della fonte Q nell'ordine di Matteo

Passi dena ionte Q nen ordine di Matteo						
Mt 3,7-12 // Lc 3,7-9.16-17	Mt 11,7-11 // Lc 7,24-28					
3,16 // 3,21-22	11,12-13 // 16,16					
4,1-11 // 4,1-13	11,16-19 // 7,31-35					
5,1-12 // 6,20-23	11,21-24 // 10,13-15.12					
5,13 // 14,34-35	11,25-27 // 10,21-22					
5,15 // 11,33	12,11 // 14,5					
5,18 // 16,17	12,22-23 // 11,14					
5,25-26 // 12,57-59	12,24-28.30 // 11,15-20.23					
5,32 // 16,18	12,32 // 12,10					
5,39-42 // 6,29-30	12,33-35 // 6,43-45					
5,44-48 // 6,27-28.31-36	12,38-42 // 11,16-32					
6,9-13 // 11,2-4	12,43-45 // 11,24-26					
6,19-21 // 12,33-34	13,16-17 // 10,23-24					
6,22-23 // 11,34-35	13,31-32 // 13,18-19					
6,24 // 16,13	13,33 // 13,20					
6,25-33 // 12,22-31	16,2-3 // 12,54-56					
7,1-5 // 6,37-38.41-42	17,20 // 17,6					
7,7-11 // 11,9-13	18,7 // 17,1					
7,12 // 6,31	18,12-14 // 15,4-7					
7,13-14 // 13,23-24	18,15 // 17,3					
7,16-20 // 6,43-45	18,21-22 // 17,4					
7,21 // 6,46	19,28 // 22,28-30					
22-23 // 13,25-27	20,16 // 13,30					
7,24-27 // 6,47-49	21,32 // 7,29-30					
8,5-13 // 7,1-3.6b-10; 13,28-29	22,1-10 // 14,15-24					
8,19-22 // 9,57-60	23,4.7.12 // 11,46.43;18,14					
9,32-34 // 11,14-15	23,13.23 // 11,52.42					
9,37-38 // 10,2	25-27 // 11,39-44					
10,7-15 // 10,4-12	29-32 // 11,47-48					
10,16-25 // 10,3; 12,11-12; 6,40	23,34-36 // 11,49-51					
10,26-33 // 12,2-9	23,37-39 // 13,34-35					
10,34-36 // 12,49-53	24,26-28 // 17,23-24.37					
37-39 // 14,26-27;17,33	24,37-41 // 17,26-35					
10,40 // 10,16	43-44 // 12,39-40					
11,2-6 // 7,18.23	24,45-51 // 12,42-46					
	25,10-12 // 13,25					
	25,14-29 // 19,12-26					

⁴ Si tenga presente che il materiale attribuito alla fonte Q, per convenzione tra gli studiosi, viene riportato secondo l'ordine delle pericopi e la numerazione dei capitoli e dei versetti nel vangelo di Luca (P. es., Q 7,31-35) = Lc 7,31-35)



PROLOGO DI GIOVANNI

Mt 1. ¹ Libro della genesi di Gesù Cristo, figlio di Davide, figlio di Abramo.

del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio.

Mc 1. ¹Principio | Lc 1. ¹ Poiché molti hanno | posto mano a disporre ordinatamente una narrazione degli eventi compiutisi tra noi,

² come ce (li) hanno trasmessi coloro che fin da principio furono testimoni oculari e servitori della Parola,

³è parso bene anche a me, che ho fatto ricerche fin dall'inizio su tutto accuratamente, di scrivertene con ordine, illustre Teofilo, ⁴ affinché (tu) riconosca la solidità delle parole circa le quali sei stato istruito. **Gv 1.** ¹ In <u>principio</u> era <u>la Parola</u> e la Parola era presso Dio, e la Parola era <u>Dio</u>. [cf. v. 17b]

² Questi era in principio presso Dio. ³ Tutto avvenne per mezzo di lui,

e senza di lui (non) avvenne neppure una sola cosa.

Ciò che è avvenuto ⁴ in lui era vita, e la vita era la luce degli uomini,

⁵ e la luce splende nelle tenebre,

e le tenebre non la sopraffecero. ⁶Ci fu un uomo, mandato da Dio:

egli (aveva) nome Giovanni.

Questi venne per (rendere) testimonianza, per testimoniare della luce,

perché tutti credessero per mezzo di lui.

⁸ Non era lui la luce,

ma (venne) per testimoniare della luce.

⁹Era la luce vera,

(quella) che illumina ogni uomo,

venendo nel mondo.

¹⁰ Era nel mondo,

e il mondo avvenne per mezzo di lui,

e il mondo non lo conobbe.

¹¹ Venne tra la sua gente,

e i suoi non lo accolsero.

¹² Ma a quanti lo ricevettero,

diede loro potere di diventare figli di Dio,

a quelli che credono nel suo nome;

¹³ i quali non da sangue,

né da volere di carne,

né da volere di uomo,

ma da Dio furono generati.

¹⁴E la Parola divenne carne,

e si attendò fra noi;

e contemplammo la sua gloria,

gloria come di Unigenito dal Padre,

pieno di grazia e di verità. ¹⁵ Giovanni testimonia di lui

e grida dicendo: «Questi era colui del quale dissi:

"Chi viene dietro di me è passato davanti a me, poiché era prima di me"».

¹⁶ Poiché dalla sua pienezza noi tutti ricevemmo, e grazia su grazia.

¹⁷ Poiché la Legge fu data per mezzo di Mosè;

la grazia e la verità avvennero per mezzo di Gesù Cristo.

¹⁸ Dio, nessuno (l')ha mai visto;

(l')Unigenito Iddio, che è (rivolto) verso il seno del Padre, lui (lo) raccontò.

(cf. 1,1)

Gv 1,3-4 Senza di lui (non) avvenne neppure una sola cosa. Ciò che è avvenuto 4 in lui era vita: P^{75c} C (D) L Ws 050* vl(b) vgww syr(c) sa Clem GV 1,3-4 Senza di Iui (non) avvenne neppure una sola cosa. Ciò che è avvenuto *in Iui era vita: P^{1,5c} C (D) L W^s 050* vl(b) vg^{ww} syr(c) sa Clem Orig Greg-Ny Athan Cyr-J Tert Cypr Bo GNT: senza di Iui (non) avvenne neppure una sola cosa di quello che è avvenuto. ⁴ In Iui era vita: $\aleph^2(\Theta) \Psi(f^1) f^{13}$ 33 565 579 597 700 892 1424 1505 Byz vg^{clem} syr(p h) bo arm æth geo slav MO: ... niente... $P^{66} \aleph * D f^1$: ... neppure una sola cosa... (Codici senza o con interpunzione incerta): $\aleph * P^{66,75*} A B \Delta f^1 1506 | • 13$ I quali non da sangue... ma da Dio furono generati: $P^{66} \aleph B^2 C D^c L W^s \Psi f^1 f^{13}$ 33 Byz vl vg syr(p h) co arm æth geo slav Orig GNT: i quali non da sangue... ma da Dio ebbero origine: $P^{75} A B \Delta \Theta$ 28 1071: il quale non da sangue... fu generato (qui non ex sanguinibus... natus est): vl(b) Iren(lat) Orig(lat^{1/2}) Tert | • 14 Pieno di grazia e di verità: $P^{66} NT$: pieno di grazia della verità: P^{66}

PROLOGO DI LUCA

Lc 1,1-25

Mt|Mc| Lc 1. ¹ Poiché molti hanno posto mano a disporre ordinatamente

una narrazione degli eventi compiutisi tra noi,

² come ce (li) hanno trasmessi coloro che fin da principio

furono testimoni oculari e servitori della Parola,

³ è parso bene anche a me, che ho fatto ricerche fin dall'inizio

su tutto accuratamente, di scrivertene con ordine, illustre Teofilo,

⁴ affinché (tu) riconosca la solidità delle parole circa le quali sei stato istruito.

INFANZIA DI GESÙ SECONDO LUCA

Annuncio della nascita di Giovanni Battista

Mt|Mc| Lc 1. ⁵ Ci fu(rono) nei giorni di Erode, re della Giudea,

un sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia,

e sua moglie dalle figlie di Aronne, e il suo nome (era) Elisabetta.

⁶Ora, ambedue erano giusti davanti a Dio,

camminando irreprensibili in tutti i comandamenti e precetti del Signore.

⁷ E(ppure) non avevano (alcun) figlio, perché Elisabetta era sterile,

e ambedue erano avanzati nei loro giorni.

⁸Ora, avvenne che mentre egli prestava il servizio sacerdotale

nel turno della sua classe davanti a Dio,

⁹ secondo l'usanza del servizio sacerdotale,

gli toccò in sorte di bruciare l'incenso, entrando nel santuario del Signore;

¹⁰ e tutta la moltitudine del popolo stava pregando fuori, all'ora (dell'offerta) dell'incenso.

¹¹ Ora, apparve a lui un angelo del Signore, stando ritto alla destra dell'altare dell'incenso.

¹²E si turbò Zaccaria vedendo(lo), e (la) paura cadde su di lui.

¹³ Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria,

poiché è stata esaudita la tua preghiera (Dn 10,12),

e tua moglie Elisabetta ti genererà un figlio,

e chiamerai il suo nome Giovanni.

¹⁴ E sarà per te (motivo di) gioia ed esultanza,

e molti gioiranno per la sua nascita,

¹⁵ perché sarà grande dinanzi al Signore,

e non berrà vino e bevanda inebriante (Nm 6,3),

e sarà riempito di Spirito Santo fin dal ventre di sua madre,

¹⁶ e farà ritornare molti dei figli d'Israele al Signore loro Dio.

¹⁷ Ed egli andrà dinanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia,

per far ritornare i cuori dei padri verso i figli (Ml 3,23-24)

e i ribelli alla saggezza dei giusti, per preparare al Signore un popolo ben disposto».

¹⁸ E Zaccaria disse all'angelo: «Da che cosa conoscerò questo (Gn 15,8)?

Perché io sono vecchio e mia moglie (è) avanzata nei suoi giorni».

¹⁹ E rispondendo l'angelo gli disse: «Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio,

e sono stato mandato a parlarti e annunziarti la buona notizia di queste cose.

²⁰ Ed ecco, sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui avverranno queste cose,

perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo».

²¹ E il popolo stava aspettando Zaccaria,

e si meravigliava per il suo indugiare nel santuario.

²² Ora, quando uscì non poteva parlare loro,

e capirono che aveva visto una visione nel santuario:

ed egli faceva loro dei cenni e restava muto.

²³ E avvenne che, come si compirono i giorni del suo servizio liturgico, andò a casa sua.

²⁴ Ora, dopo quei giorni, Elisabetta, la sua moglie, concepì,

e si teneva nascosta per cinque mesi, dicendo: ²⁵ «Così ha fatto per me il Signore nei giorni in cui ha guardato verso (di me)

per togliere la mia vergogna tra gli uomini».

Annuncio a Giuseppe

Mt 1. 18 Ora, l'origine di Gesù Cristo era così:

la madre di lui <u>Maria essendo promessa sposa</u> a <u>Giuseppe</u>, prima che essi venissero (ad abitare) insieme, si trovò d'aver (concepito) <u>in grembo</u> da Spirito Santo. (cf. v. 20b)

denunziarla, decise di ripudiarla di nascosto.

²⁰ Ora, mentre egli pensava a queste cose, ecco, un <u>angelo</u> del Signore gli apparve in sogno <u>dicendo</u>: «Giuseppe, figlio di <u>Davide, non temere</u> di prendere con (te) <u>Maria</u>, la tua sposa; perché quello (che è stato) generato in lei è da Spirito Santo.

²¹ Ora, *partorirà un figlio* (cf. v. 18b)

e (tu) chiamerai il suo nome Gesù:

egli infatti salverà il suo popolo dai loro peccati».

²² Ora, tutto questo è avvenuto affinché si compisse ciò che fu detto dal Signore per mezzo del profeta che dice: ²³ Ecco, la vergine avrà in grembo e partorirà un figlio, e chiameranno il suo nome Emmanuele (Is 7,14), che tradotto significa "Dio con noi". (cf. v. 20c)

Ora, Giuseppe, alzatosi dal sonno, fece come gli aveva prescritto l'angelo del Signore e prese con (sé) la sua sposa;
e non la conosceva finché partorì un figlio; e chiamò il suo nome Gesù. (cf. Lc 2,1-7.21)

Annuncio a Maria

Mc Lc 1. ²⁶ Ora, al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, che (aveva) nome Nazareth, ²⁷ a una vergine, <u>promessa sposa</u> a un uomo, che (aveva) nome <u>Giuseppe</u>, della casa di <u>Davide</u>, e il nome della vergine (era) <u>Maria</u>. ²⁸ Ed entrato da lei disse:

«Gioisci, piena di grazia, il Signore (è) con te!».

²⁹ Ora, ella fu molto turbata per la parola (cf. v. 30)

e si domandava che senso avesse questo saluto.

³⁰ E l'angelo le disse: «Non temere, Maria, (cf. v. 27) perché hai trovato grazia presso Dio. (cf. v. 35)

Ed ecco, concepirai <u>nel grembo</u> e <u>partorirai un figlio</u>, e chiamerai il suo nome Gesù (Gn 16,11; Is 7,14).

³² Questi sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo, e il Signore Dio gli darà il *trono* di Davide, suo padre,

³³ e regnerà sulla casa di Giacobbe *per i secoli* e il suo *regno* non avrà *fine*» (2Sam 7,16; Is 9,6).

³⁴ Allora Maria disse all'angelo:

«Come sarà questo, poiché non conosco uomo?».

³⁵ E rispondendo l'angelo le disse: «(Lo) <u>Spirito Santo</u> verrà su di te e (la) potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra; perciò anche <u>quello che nascerà</u> santo, sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶ Ed ecco, Elisabetta, la tua parente, pure lei ha concepito un figlio nella sua vecchiaia,

e questo è il mese sesto per lei, che (era) chiamata sterile; ³⁷ poiché nessuna *cosa sarà impossibile a Dio*» (Gn 18,14).

³⁸ Ora, Maria disse: «Ecco la serva del Signore; avvenga a me secondo la tua parola». E l'angelo (se ne) andò da lei.

Visita di Maria a Elisabetta

|Mt|Mc| Lc 1. ³⁹ Ora Maria, levatasi in quei giorni, partì in fretta

verso la (regione) montagnosa, in una città di Giuda,

⁴⁰ ed entrò nella casa di Zaccaria e salutò Elisabetta.

⁴¹ E avvenne, come Elisabetta udì il saluto di Maria,

(che) il bimbo sussultò nel suo ventre, ed Elisabetta fu riempita di Spirito Santo

⁴² ed esclamò con un forte grido e disse:

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo ventre!

⁴³E da dove (è concesso) a me questo, che la madre del mio Signore venga a me?

⁴⁴ Ecco, infatti, come è giunta la voce del tuo saluto ai miei orecchi, [cf. Gv 3,29b]

il bimbo ha sussultato di esultanza nel mio ventre. (cf. v. 14)

⁴⁵ E beata colei che ha creduto che avrà compimento ciò che le è stato detto dal Signore!».

⁴⁶ E Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore,

⁴⁷ e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore (Ab 3,18);

⁴⁸ poiché ha rivolto lo sguardo alla bassezza della sua serva (1Sam 1,11).

Ecco infatti, d'ora in poi tutte le generazioni mi diranno beata (Gn 30,13),

⁴⁹ poiché grandi cose ha fatto a me il Potente. E santo (è) il suo nome (Sal 111,9),

⁵⁰ e la sua *misericordia* (si estende) per generazioni e generazioni *su quelli che lo temono* (Sal 103,13.17).

⁵¹ (Egli) ha fatto (gesta di) potenza con il suo braccio: ha disperso i superbi nel pensiero del loro cuore (Sal 89,11),

⁵² ha buttato giù i potenti dai troni e ha innalzato gli umili (Gb 5,11; 12,19; Sir 10,14),

⁵³ gli affamati ha ricolmato di beni (Sal 107,9) e i ricchi ha rimandato (a mani) vuote.

Mt 1,18 Origine: P¹ ℜ B C P W Z \triangle Θ f¹ 579 arm Eus GNT : generazione: L f¹³ 33 565 700 892 Byz vl vg slav Orig | ♦ 25 Figlio: ℜ B Z 071^{vid} f¹ f¹³ 33 vl(pr) vg syr(s c) mae geo GNT : il suo figlio primogenito: (cf. Lc 2,7) C D° L W 087 892 1241 Byz vl(aur f ff¹ q) vg syr(p h) arm æth slav Diat Cyr-J || Lc 1,28 (È) con te: ℜ B L W Ψ f¹ 565 579 1241 co arm geo Hesy GNT: + benedetta tu fra le donne: (cf. 1,42) A C D \triangle Θ f¹³ 33 892 Byz vl vg syr(p h) æth slav Diat [M] | ♦ 35 Quello che nascerà: ℜ B D L W \triangle Ψ 565 892 1241 vl(pr) vg^{ww} syr(h) co arm slav GNT: + da te: C* Θ f¹ 33 vl(pr) vg^{clem} æth Tert | ♦ 46 Maria: ℜ B C² (C* D) L W \triangle Θ Ξ Ψ f¹ f¹³ 33 565 700 892 1241 (vl[pl] vg) syr bo arm æth geo Diat GNT: Elisabetta vl(a b l*) Iren(arm) Nicetas ||

Mt Mc Lc 1. ⁵⁴ Ha soccorso Israele, suo servo (Is 41,8-9), ricordandosi della (sua) misericordia (Sal 98,3), ⁵⁵ come aveva parlato ai nostri padri,

a favore di Abramo e della sua discendenza in eterno» (Mic 7,20; Gn 12,3; 2Sam 22,51).

⁵⁶Ora, Maria rimase con lei circa tre mesi, e (poi) ritornò a casa sua.

Nascita di Giovanni Battista

Mt|Mc| Lc 1. ⁵⁷ Ora, per Elisabetta si compì il tempo in cui ella doveva partorire, e generò un figlio.

⁵⁸ E i vicini di casa e i parenti di lei udirono che il Signore

aveva magnificato la sua misericordia con lei, e gioivano con lei.

⁵⁹ E avvenne (che) nel giorno ottavo vennero per circoncidere il bambino,

e volevano chiamar(lo) Zaccaria, dal nome di suo padre.

⁶⁰ Allora sua madre, prendendo la parola, disse: «Ño, ma si chiamerà Giovanni».

⁶¹E le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome».

⁶² Ora, facevano cenni a suo padre come voleva che fosse chiamato.

⁶³ Ed (egli), chiesta una tavoletta, scrisse dicendo: «Giovanni è il suo nome». E tutti furono meravigliati.

⁶⁴ Ora, la sua bocca si aprì sull'istante e (si sciolse) la sua lingua, e parlava benedicendo Dio.

⁶⁵ E ci fu timore su tutti i loro vicini di casa,

e in tutta la (regione) montagnosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose,

⁶⁶ e tutti quelli che udirono, (le) posero nel loro cuore dicendo:

«Che sarà mai di questo bambino?». E infatti la mano del Signore era con lui.

⁶⁷ E Zaccaria, suo padre, fu riempito di Spirito Santo e profetò dicendo:

⁶⁸ «Benedetto il Signore, il Dio di Israele (Sal 41,14; 72,18; 106,48),

poiché ha visitato e ha fatto la redenzione per il suo popolo (Sal 111,9),

⁶⁹e ha suscitato per noi un *corno di salvezza* nella casa *di Davide*, suo servo (Sal 18,3; 132,17),

⁷⁰ come aveva parlato per bocca dei suoi santi profeti da secoli,

⁷¹ salvezza dai nostri nemici e dalla mano di tutti quelli che ci odiano,

⁷² per fare misericordia con i nostri padri e *ricordarsi della sua* santa *alleanza* (Sal 105,8; 106,45; Lv 26,42),

73 del giuramento che giurò ad Abramo, nostro padre, di dare a noi (la possibilità),

⁷⁴ liberati dalla mano dei nemici, di rendergli culto senza paura,

⁷⁵ in santità e giustizia dinanzi a lui, per tutti i nostri giorni.

⁷⁶ Ora, anche tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo;

infatti, andrai dinanzi al Signore a preparare le sue vie (MI 3,1; Is 40,3),

77 per dare la conoscenza della salvezza al suo popolo, in remissione dei loro peccati,

⁷⁸ grazie alle viscere di misericordia del nostro Dio, per le quali ci visiterà (il sole) che sorge dall'alto,

⁷⁹ per illuminare quelli che siedono in tenebre e ombra di morte (Sal 107,10; Is 9,1),

per dirigere i nostri piedi nella via di pace».

⁸⁰ Ora, il bambino cresceva e si fortificava in spirito,

ed era nei deserti fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

Nascita di Gesù

Mt Mc Lc 2. ¹ Ora, avvenne (che) in quei giorni uscì da parte

di Cesare Augusto (l')editto di censire tutta la (terra) abitata.

² Questo primo censimento avvenne quando governava la Siria Quirinio.

³ E tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

⁴Ora, anche Giuseppe salì dalla Galilea, dalla città di Nazareth, nella Giudea, nella città di Davide,

che si chiama Betlemme, perché egli era della casa e della famiglia di Davide,

⁵ per farsi censire con Maria, la sua promessa sposa, che era incinta.

⁶ Ora, avvenne che mentre essi erano là si compirono i giorni in cui ella doveva partorire (Gn 25,24),

⁷e partorì il suo figlio primogenito, (cf. Mt 1,25a)

e lo avvolse in fasce e lo adagiò in una mangiatoia,

poiché non c'era posto per loro nella stanza (al piano superiore).

Lc 1,74 Nemici: \aleph B L W f^{13} 1 565 892 *GNT*: nemici nostri: A C D Δ Θ Ψ 0177 28 33 700 1241 1424 1505 *Byz* vl vg syr sa bo æth slav Orig Cyr Hier | \blacklozenge 78 Visiterà: \aleph * B L W Θ 0177 syr(s p) co Hier *Bo M GNT*: visitò: \aleph ² A D Ξ Ψ 0130 f^1f^{13} 28 33 565 579 892 1241 *Byz* vl vg syr(h) æth slav Cyr G(O) | **2,2** Quirinio: f^{13} 565 892 1424: Quirenio *GNT*: Quir(e)inio: B W 0177 vl(pr) vg sa | \blacklozenge 4 Nazareth: *GNT*: Nazaret: B rel G |

Visita dei Magi

Mt 2. ¹ Ora, essendo nato Gesù a Betlemme della Giudea, nei giorni del re Erode, ecco, dei Magi giunsero a Gerusalemme da Oriente, ² dicendo: «Dov'è il (neo)nato re dei giudei? Infatti, abbiamo visto la sua stella al sorgere e siamo venuti ad adorarlo». ³ Ora, udendo (ciò), il re Erode fu turbato e tutta Gerusalemme con lui. ⁴ e radunati tutti i gran sacerdoti e scribi del popolo, si informava da loro dove fosse nato il Cristo. (cf. v. 2) ⁵ Ora, essi gli dissero: «A Betlemme della Giudea; così infatti sta scritto per mezzo del profeta: [cf. Gv 7,41-42] ⁶ E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei per nulla la più piccola tra i capoluoghi di Giuda; da te infatti uscirà un capo (Mic 5,1), che pascolerà il mio popolo, Israele» (2Sam 5,2). ⁷ Allora Erode, chiamati di nascosto i Magi, si fece precisare da loro il tempo in cui era apparsa la stella, ⁸ e mandandoli a Betlemme, disse: «Essendo andati, investigate accuratamente sul bambino; quando poi (lo) avrete trovato, riferitelo a me, perché anch'io venendo lo adori».

Ora, essi, udito il re, partirono; ed ecco, (cf. v. 11) la stella che avevano visto nel sorgere, li precedeva, finché arrivata si fermò sopra (il luogo) dove era il bambino. ¹⁰ Ora, vedendo la stella, gioirono fortemente di grande gioia.

¹¹ E venuti nella casa videro il bambino con Maria, sua madre, e prostratisi lo adorarono, e aperti i loro tesori gli *presentarono* (come)

doni (Sal 72,10-11) oro e incenso (Is 60,6) e mirra.

¹² E avendo ricevuto in sogno un responso di non ritornare da Erode,

lsi ritirarono nel loro paese per altra via.

Annuncio ai pastori

Mc Lc 2. 8 E c'erano dei pastori in quella regione, che pernottavano nei campi e vegliavano (durante) le veglie della notte sul loro gregge. ⁹E un angelo del Signore si presentò loro (cf. v. 11) e la gloria del Signore li circonfuse di luce, e temettero di timore grande. ¹⁰ E disse loro l'angelo: «Non temete! Ecco infatti, vi annunzio una grande gioia, che sarà per tutto il popolo, ¹¹ poiché oggi vi è nato (il) Salvatore, che è Cristo Signore, nella città di Davide. ¹²E questo (è) per voi il segno: troverete un bimbo avvolto in fasce e giacente in una mangiatoia». ¹³E all'improvviso ci fu con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodavano Dio e dicevano: ¹⁴ «Gloria (è) negli altissimi (cieli) a Dio e sulla terra pace tra gli uomini della (sua) benevolenza». ¹⁵E avvenne (che), quando gli angeli (se ne) furono andati da loro verso il cielo, i pastori si dicevano gli uni gli altri: «Passiamo dunque fino a Betlemme e vediamo questa parola-evento che (è) accaduta, che il Signore ci ha fatto conoscere». ¹⁶ E vennero affrettandosi e trovarono Maria e Giuseppe e il bimbo giacente nella mangiatoia. ¹⁷ Ora, avendo(lo) visto, fecero conoscere la parola-evento detta loro circa questo bambino. ¹⁸ E tutti quelli che udirono, furono meravigliati delle cose dette loro dai pastori. (v.16) ¹⁹ Ora, Maria custodiva tutte queste parole-evento, riflettendo (su di esse) nel suo cuore. ²⁰ E i pastori (se ne) ritornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito

e avevano visto, come era stato detto loro.

Imposizione del nome a Gesù

|Mt|Mc| Lc 2. ²¹ E quando si compirono otto giorni per circonciderlo. fu chiamato con il nome Gesù, quello (con il quale era stato)

chiamato dall'angelo prima che egli fosse concepito nel ventre. (cf. Mt 1,25b)

Presentazione al tempio – Incontro con Simeone e Anna

|Mt|Mc| Le 2. ²² E quando si compirono i giorni della loro purificazione (Lv 12,3.6)

secondo la Legge di Mosè, lo condussero su a Gerusalemme per presentar(lo) al Signore,

²³ come sta scritto nella Legge del Signore:

²⁵ Ed ecco, c'era un uomo a Gerusalemme

che (aveva) nome Simeone, e questo uomo (era) giusto e pio,

che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui.

²⁶ E aveva ricevuto un responso dallo Spirito Santo

che non avrebbe visto la morte prima di aver visto il Cristo del Signore.

Ogni maschio che apre il grembo materno, sarà considerato consacrato al Signore (Es 13,2.12.15), ²⁴e per dare (in) sacrificio, secondo che è detto nella Legge del Signore, una coppia di tortore o due piccoli di colombi (Ly 5.7: 12.8).

Lc 2,11 Cristo Signore: \aleph B D L (inv W) Δ Θ Ξ Ψ vl vg rel GNT: Cristo del Signore: $vl(\beta r^l)$ Diat(arm) | \blacklozenge **14** Tra gli uomini della (sua) benevolenza: \aleph * A B* D W vl(d) vg vw sa Cyr-J GNT: agli uomini benevolenza: \aleph 2 B² L Θ Ξ Ψ f^1f^{13} 565 892 1241 Byz syr bo arm wth geo slav Eus: tra gli uomini di buona volontà 372 vl vg vv sur vv Della loro purificazione: B vv della sua purificazione: D vv vg syr(s) |

Mt|Mc| Lc 2. ²⁷ E venne nello Spirito al tempio,

e quando i genitori (vi) introdussero il bambino Gesù per fare essi

secondo la consuetudine della Legge a suo riguardo,

²⁸ allora egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio e disse:

²⁹ «Adesso licenzia in pace il tuo servo, Padrone, secondo la tua parola,

³⁰ poiché i miei occhi hanno visto la tua salvezza (Is 40,5),

³¹ che hai preparato *al cospetto di tutti i popoli* (Is 52,10),

³² luce di rivelazione per le *nazioni* e gloria del tuo popolo *Israele*» (Is 42,6; 49,6).

³³ E suo padre e la madre erano meravigliati delle cose dette a suo riguardo.

³⁴E Simeone li benedisse e disse a Maria, sua madre:

«Ecco, questi è posto per (la) caduta e (la) risurrezione di molti in Israele

e a segno (cui sarà) contraddetto,

³⁵ – ma anche l'anima di te stessa una spada trapasserà –

affinché siano rivelati i pensieri (che procedono) da molti cuori».

³⁶ C'era anche Anna, una profetessa figlia di Fanuel, della tribù di Aser;

– essa (era) avanzata in molti giorni, essendo vissuta con il marito sette anni dalla sua verginità,

³⁷ ed essa (era rimasta) vedova fino all'età di ottantaquattro anni, –

la quale non si allontanava dal tempio,

rendendo culto con digiuni e preghiere notte e giorno.

³⁸ E sopraggiunta in quella stessa ora, lodava Dio

e parlava di lui a tutti quelli che aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Dimora di Gesù a Nazareth

Mt 2. ²¹ Ora, egli alzatosi prese con (sé) il bambino e sua madre ed entrò nella terra di Israele.

²² ... Si ritirò nelle parti della Galilea,

²³ e venne ad abitare <u>in una città</u> detta <u>Nazaret</u>, affinché si compisse ciò che fu detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazoreo».

Mc Lc 2. ³⁹ E quando ebbero compiuto tutte le cose, secondo la Legge del Signore.

ritornarono nella Galilea,

nella loro città di Nazareth.

⁴⁰ Ora, il bambino cresceva e si fortificava

pieno di sapienza, e (la) grazia di Dio era su di lui.

Gesù fra i dottori nel tempio

Mt|Mc| Lc 2. ⁴¹ E i suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua.

⁴²E quando fu di dodici anni, essendo essi saliti secondo l'usanza della festa

⁴³ e avendo finito i giorni (della festa), mentre essi ritornavano,

il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, e i suoi genitori non (lo) seppero.

⁴⁴ Ma credendo che egli fosse nella comitiva, fecero il cammino di una giornata,

e lo ricercavano tra i parenti e i conoscenti,

⁴⁵ e non avendo(lo) trovato, ritornarono a Gerusalemme, ricercandolo.

⁴⁶ E avvenne (che) dopo tre giorni lo trovarono nel tempio,

seduto in mezzo ai maestri, ascoltandoli e interrogandoli.

⁴⁷ Ora, tutti quelli che lo ascoltavano erano sbalorditi per la sua intelligenza e le sue risposte.

⁴⁸ E (i genitori) vedendolo, rimasero stupefatti, e sua madre gli disse:

«Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io ti cercavamo addolorati».

⁴⁹ Ed (egli) disse loro: «Perché mi cercavate?

Non sapevate che io devo essere (occupato) nelle cose del Padre mio?».

⁵⁰ Ed essi non compresero la parola che disse loro.

⁵¹ E scese con loro e venne a Nazareth, ed era loro sottomesso.

E sua madre conservava tutte (queste) parole-evento nel suo cuore.

⁵² E Gesù *cresceva* nella sapienza e (in) statura

e grazia presso Dio e gli uomini (1Sam 2,21.26).

Mt 2,23 Nazaret: \aleph B D L 33 892 1241 1424 *GNT* : Nazareth: C N W Γ 0250 f^{13} 565 al vl(pr) vg co : Nazarà: P^{70vid} Eus || Lc 2,33 Suo padre: \aleph B D L W 1 700 1241 vg syr(s) sa slav Cyr-J Hier *GNT* : Giuseppe: A Δ Θ Ψ 33 565 892 *Byz* vl syr(p h) | \blacklozenge 38 Gerusalemme: \aleph A B D L Θ Ψ 0130 f^{13} 33 565* 579 700 892 1241 1424 *Byz* vl vg syr(s p h) co slav *GNT* : Israele: 1216 vl(a r¹) vg^{clem} Tert ||

INFANZIA DI GESÙ SECONDO MATTEO

Mc 1,1 \rightarrow p 10

Esordio - Genealogia

Mt 1. ¹ Libro dell'origine di Gesù Cristo, (v. 16)

figlio di Davide, figlio di Abramo.

² Abramo generò Isacco,

Isacco generò Giacobbe,

Giacobbe generò Giuda

e i suoi fratelli,

³ Giuda generò Fares

e Zara da Tamar,

Fares generò Esrom, (v. 12)

Esrom generò Aram,

⁴ Aram generò Aminadab,

Aminadab generò Naasson,

Naasson generò Salmon,

⁵ Salmon generò Booz da Rachab,

Booz generò Obed da Rut,

Obed generò Iesse, (v. 6)

⁶ Iesse generò il re Davide. (v. 5)

Davide generò Salomone dalla (donna) di Uria,

⁷ Salomone generò Roboamo, (v. 4)

Roboamo generò Abia, (v. 3)

Abia generò Asaf, (v. 2)

⁸ Asaf generò Giosafat,

Giosafat generò Ioram,

Ioram generò Ozia,

⁹ Ozia generò Ioatam,

Ioatam generò Achaz,

Achaz generò Ezechia,

¹⁰ Ezechia generò Manasse,

Manasse generò Amos,

Amos generò Giosia,

¹¹ Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli al (tempo della) deportazione di Babilonia.

¹² Dopo la deportazione di Babilonia, Ieconia generò Salatiel,

Salatiel generò Zorobabele, (cf. Lc 3,27)

¹³ Zorobabele generò Abiud,

Abiud generò Eliakim,

Eliakim generò Azor,

¹⁴ Azor generò Sadok,

Sadok generò Achim,

Achim generò Eliud,

¹⁵ Eliud generò Eleazar,

Eleazar generò Mattan,

Mattan generò Giacobbe,

¹⁶ Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, (cf. Lc 3,23)

dalla quale fu generato Gesù, detto Cristo.

¹⁷ Dunque, tutte le generazioni da Abramo fino a Davide (sono) quattordici generazioni,

e da Davide fino alla deportazione di Babilonia quattordici generazioni,

e dalla deportazione di Babilonia al Cristo quattordici generazioni.

|Mc| : Lc 3. ²³ E lo stesso Gesù, cominciando (il ministero), aveva circa trent'anni, essendo figlio, come si credeva, di Giuseppe, di Eli, ²⁴ di Mattat, di Levi, di Melchi, di Iannai, (v. 34)

di Giuseppe.

²⁵ di Mattatia, di Amos, di Naum, di Esli,

²⁶ di Maat, di Mattatia, di Semein, di Iosech, (v. 33)

di Ioda.

²⁷ di Ioanan, di Resa, di Zorobabele, di Salatiel,

²⁸ di Melchi, di Addi, di Kosam, di Elmadam, di Er,

²⁹ di Gesù, di Eliezer, di Iorim, di Mattat, di Levi,

³⁰ di Simeone, di Giuda, di Giuseppe, di Ionam, (v. 32)

di Eliakim.

³¹ di Melea, di Menna, di Mattata, di Natam,

di Davide.

³² di Iesse, di Obed, di Booz, di Sala,

di Naasson, (v. 31)

³³ di Aminadab, di Admin, di Arni, di Esrom,

di Fares, di Giuda,

³⁴ di Giacobbe, di Isacco, di Abramo, di Tara,

di Nachor,

³⁵ di Seruch, di Ragau, di Falek, di Eber, di Sala,

³⁶ di Kainam, di Arfaxad, di Sem, di Noè, di Lamech,

³⁷ di Matusala, di Enoch, di Iaret, di Maleleel,

di Kainam,

³⁸ di Enos, di Set, di Adamo, di Dio.

Mt 1,11 Generò: \aleph B C L W f^{13} 28 565 700 892 1241 1424 Byz vl vg syr(s p c) co arm æth geo slav GNT: + Ioakim, Ioakim generò: M Σ Θ f^{1} 33 1505 syr(h) | ◆ 16 Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale fu generato Gesù, detto Cristo: P¹ \aleph B C L W 33 565 700 892 1241 Byz vl(f ff¹) vg syr(p h) sa geo slav GNT: Giuseppe, al quale la promessa sposa la vergine Maria generò Gesù, detto Cristo: Θ f^{13} vl(pr): Giuseppe, al quale era promessa sposa la vergine Maria, generò Gesù, detto Cristo: syr(s) ||

INDICE GENERALE

Premessa		V	Cosa fare per conseguire la vita eterna p	-	
Introduzione	»	VI	Piccola catechesi sulla preghiera		93
Prologo di Giovanni	»	1	Contrasti con i farisei		94
Prologo di Luca	»	2	Istruzioni per i discepoli	»	97
				»	101
INFANZIA DI GESÙ			Intermezzo conviviale		103
			Catechesi del discepolato		104
Secondo Luca	»	2	Parabole della misericordia divina		105
			Buon uso dei beni terreni		106
SECONDO MATTEO	»	7	Venuta del regno	»	108
FASE PREPARATORIA AL MINISTE	RO		Ministero in Giudea Perea e a Gerusalemme		
			Catechesi vocazionale	»	110
Predicazione di Giovanni Battista	»	10	Gesù alla festa delle Capanne e Dedicazione	»	114
Gesù consacrato Messia al Giordano		12	Cammino di Gesù verso la morte	»	123
JESU CONSACRATO MESSIA AL GIORDANO	"	12	Ministero finale a Gerusalemme		
MINISTERO PUBBLICO			Confronto decisivo con i capi dei giudei Discorso escatologico	» »	128 138
NIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESÙ	*	15	LA PASSIONE		
Ministero in Galilea	»	21			
Discorso della montagna	»	24	Complotto contro Gesù – Ultima Cena	»	146
Ministero a Cafarnao e nei dintorni		32	Discorsi dell'ultima Cena	»	152
Controversie "galilaiche"		34	Gesù al Getsemani	»	158
Discorso della pianura		38	Gesù davanti al sinedrio	»	161
Racconti di miracoli [Mt]		41	Gesù davanti a Pilato	»	164
Discorso di missione		50	Crocifissione	»	168
Gesù, Sapienza di Dio, Servo diletto		53 56	Morte di Gesù	»	170
Calunnie dei farisei Discorso in parabole		60			
Racconti di miracoli [Mc.Lc.Gv]		65	LA RISURREZIONE		
Sezione dei pani		74			
T T			La tomba vuota – Apparizioni del risorto	»	173
RIVELAZIONE DEL MISTERO DEL MI	ZS.F	ĪΑ	Ascensione	»	178
RIVER ELOTE DEL VIIOTERO DEL VII	200.		I. TAVOLA SINOTTICA	»	179
Sequela di Cristo crocifisso	»	82			
Discorso ecclesiale	»	87	II. Indice analitico	>>	191
L CAMMINO DI GESÙ VERSO GERUSALEMME	»	90	III. TAVOLA CRONOLOGICA	»	201
L collaboratori di Gesù	>>	90	INDICE GENERALE		205